

Atletica, tre fanfullini alla "mezza dello Stelvio": in salita per 22 chilometri

BORMIO Dici "Stelvio" e pensi allo sci alpino (in discesa) o al ciclismo (in salita). In realtà per tre atleti della Fanfulla il passo dello Stelvio è stato terreno per una durissima quanto indimenticabile domenica di corsa a piedi. Merito della Mapey Day-Re Stelvio, corsa ciclistica dal 2005 arricchita anche dalla mezza maratona in quota. Una mezza maratona "sui generis", per la lunghezza (circa 22 chilometri invece dei consueti 21,097) ma soprattutto per il percorso: 38 tornanti, una pendenza media al 7,1 per cento (con punte massime al 14) e un dislivello di 1533 metri, dai 1225 metri di Bormio ai 2758 del passo più volte Cima Coppi al Giro d'Italia. Il più veloce dei "nostri" è stato Salvatore Azzaretto, 35esimo assoluto e decimo di categoria, che ha concluso in 2h02'08" e commentato così la prova: «Per portarla a termine oc-

Da sinistra Salvatore Azzaretto, Marco Maderna e Daniele Bonasera, i tre portacolori della Fanfulla che hanno partecipato alla mezza maratona in quota sullo Stelvio

corre un mix di forza, frequenza di passo e una alta predisposizione alla fatica. Un buon allenamento in vista dei prossimi appuntamenti autunnali: il campionato italiano di 10 km di corsa su strada a settembre a Lucca e campionato italiano di mezza ma-



ratona a Cremona il 16 ottobre». Ottimo quarto di categoria Promesse (152esimo assoluto in 2h23'46" è stato Marco Maderna, mentre 191esimo in 2h29'49" Daniele Bonasera, atleta e webmaster fanfullino. Tutti e tre i giallorossi sono allenati

da Paolo Pagani. Non era la prima volta che un fondista della Fanfulla partecipava alla prova: Riccardo Tortini vi aveva infatti preso parte sia nel 2009 (2h08'25") sia nel 2010 (2h04'48").